



Regione Lombardia

Assessore Gallera

## Sanità: in arrivo nuovi medici di famiglia grazie al triennio formativo per 388 tirocinanti

La Giunta regionale ha approvato oggi, su proposta dell'assessore al Welfare, Giulio Gallera, gli indirizzi organizzativi e didattici per la **progettazione e l'attuazione del corso di formazione in Medicina Generale per il triennio 2019/2021**, compreso il reclutamento dei coordinatori che dovranno avere caratteristiche specifiche ben definite.

"Fra le novità più importanti previste dal provvedimento - spiega l'Assessore Gallera - figura **l'aumento del numero dei tirocinanti che passa da 136 a 388**. Si tratta di un incremento molto significativo, a fronte di un progressivo pensionamento dei medici che operano sul territorio, che si pone **l'obiettivo di garantire ai cittadini una continuità assistenziale adeguata e di qualità**".

La riorganizzazione dei corsi di formazione prevede una stretta collaborazione fra la Direzione Welfare della Regione Lombardia, le ATS e le ASST, la Federazione regionale degli Ordini dei medici e degli odontoiatri.

"Il nuovo modello organizzativo dei corsi di formazione - aggiunge l'assessore Gallera - affronta una **fase di cambiamento radicale del sistema di welfare** e, per questo, prevede un con i piani di assistenza **focus particolare sull'evoluzione del sistema socio sanitario regionale in termini di 'presa in carico' del paziente cronico individuali**. La classe medica che andremo a istruire sarà quindi ben preparata ad affrontare le nuove sfide che i mutamenti epidemiologici rendono più che mai attuali".

**Per la realizzazione dei corsi e per l'attivazione delle borse di studio necessarie, Regione Lombardia mette a disposizione, nel triennio, una cifra complessiva di 19 milioni di euro.**

**LE AZIONI IN CAMPO A BENEFICIO DEI CITTADINI** - Oltre alla formazione triennale, le azioni che Regione Lombardia sta mettendo in campo insieme alle Agenzie per la Tutela della Salute, al fine di evitare disagi alla popolazione e interruzione di assistenza, sono molteplici:

- **in caso di cessazione o pensionamento del medico**, sempre che nell'ambito territoriale non vi siano già sufficienti posti disponibili, garanzia nell'immediato di **continuità dell'assistenza con la nomina di un medico sostituto temporaneo, in attesa del titolare**; inoltre, in situazioni di particolare necessità e sempre in accordo con le Amministrazioni Comunali, nomina di un medico sostituto temporaneo anche se all'interno dell'ambito vi sono già posti disponibili;
- **rilevazione degli ambiti carenti in base al rapporto 'ottimale'** di un medico ogni 1300 residenti, di età superiore ai 6 anni;
- all'atto della rilevazione degli ambiti carenti, **possibilità di indicazione dell'obbligatorietà dell'apertura di un ambulatorio da parte del nuovo medico in uno specifico comune**, qualora necessario;
- **ampliamento del massimale di scelte da 1500 a 1800 pazienti**, qualora nell'ambito territoriale vi siano pazienti senza assistenza sanitaria.

*(fonte Lombardia Notizie-Lnews 25 marzo 2019)*